



MITI E RITI LUCANI, progetto d'Istituto

A Picerno la Natura si racconta con la tradizione del rito dei dodici mesi.

La natura si racconta: è il tema del carnevale a Picerno. Quest'anno l'Istituto Comprensivo organizza l'evento del Carnevale in un contesto di collaborazione con il Comune, varie associazioni culturali e di volontariato, il liceo artistico di Potenza e l'ITIS di Picerno. Con il progetto "Miti e Riti Lucani", coordinato dal prof. Gerardo Viggiano, si intende recuperare il valore della festa del Carnevale quale momento di riscoperta e valorizzazione di una identità locale. Il progetto nasce dall'esigenza di educare gli alunni al rispetto del Patrimonio culturale, materiale e immateriale, artistico e paesaggistico, con l'obiettivo di sensibilizzarli e renderli partecipi alla sua tutela e valorizzazione, affinché possa essere riconosciuto come bene comune.

Da questa premessa nasce l'esigenza di una piena valorizzazione del Territorio: territorio inteso come ambiente socio-economico-politico-storico e artistico, quale bacino a cui attingere contenuti educativi di formazione nell'azione didattica. Il territorio come ambiente educativo e di apprendimento. Prende il via, così, lo studio sul Carnevale, rito scomparso dalla nostra tradizione ormai da anni. Carnevale come rito agrario e di **inizio anno**, è questo il tema che la Comunità Picernese si appresta a recuperare in chiave rievocativa, evocativa e attraverso la rielaborazione creativa dei contenuti.

Un Carnevale etnico in sintonia con i Carnevali Lucani: i riti arborei portano in luce la stretta relazione tra l'uomo e la natura; il riferimento al carnevale di Satriano, inteso come Carnevale di area, è palese. Il "laboratorio" per la costruzione delle maschere, dei prodotti multimediali e video è frutto di una ricerca di tipo antropologico durata due anni. I tre ordini di scuola, in collaborazione con i genitori degli alunni, costruiscono un percorso culturale caratterizzato da momenti di ricerca sul campo, le persone anziane del paese (la memoria), analisi di tipo storico e scientifico (documenti scritti), musicale e artistico (la tradizione orale).

Inaugurazione della mostre, presso la Torre medievale, il giorno 9 di Febbraio, in concomitanza con la prima sfilata delle maschere realizzate dagli alunni delle scuole di Picerno/Vietri di Potenza e del Liceo artistico di Potenza. Manifestazione conclusiva si svolgerà il 13 Febbraio (martedì grasso) con la sfilata così strutturata:

1. i suoni apotropici risveglieranno la natura con i campanacci;
2. seguirà la rappresentazione dei mesi con le relative stagioni;
3. poi, il Carnevale fantoccio e il Carnevale persona viva;
4. infine, il corteo funebre, la Quaresima con le sette figlie.

Tutti gli elementi rappresentati e rielaborati sono stati recuperati dalla tradizione orale e da riscontri documentali.

Il Gruppo di progetto